

Avv. Franco Pepe - Avv. Rosa De Rienzo
Via F. Flora, nr. 24— Tel. 0824.316361 (fax 0824.53460)
Benevento
Via P. Bracco, 15/A— Tel. 0815529041
Napoli
Pec: avvfrancopepe@puntopec.it
avvrosaderienzo@puntopec.it

**ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DELLA CAMPANIA - NAPOLI – SEZ. III**

***Atto di integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici
proclami***

Nel Ricorso RG 4263/2020

Per **Roberto Urbano**, nato a Foggia il 24.10.1978, **C.F. RBRRBN78R24D643Q**, nella qualità di titolare della omonima Azienda agricola, con sede in Pago Veiano (BN), alla Contrada Iscalanoce nr. 68, **P. IVA 02059880647**, rappresentato e difeso, anche disgiuntamente, dall'**Avv. Rosa De Rienzo**, **C.F. DRNRSO79L57H501D** e dall'**Avv. Franco Pepe**, **C.F. PPEFNC63A04A783K**, con i quali elettivamente domicilia in Benevento, alla Via F. Flora, nr. 24, in virtù di mandato in calce al presente atto; i quali avvocati dichiarano di voler ricevere tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti il presente procedimento al numero fax 0824.53460, e/o ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata, avvrosaderienzo@puntopec.it, avvfrancopepe@puntopec.it

Contro

- **Regione Campania**, in persona del Presidente p.t., come in atti con l'Avv. Maria Imparato (m.imparato@pec.regione.campania.it);

- **Resistente** –

e nei confronti di

- 1- **Societa' Agricola Semplice Contini D'altavilla**, PEC: aziendacontini@pec.it
- 2- **Di Martino Giuseppina**, PEC: giuseppina.dimartino@pec.it;

Avv. Franco Pepe - Avv. Rosa De Rienzo
Via F. Flora, nr. 24 – Tel. 0824.316361 (fax 0824.53460)
Benevento
Via P. Bracco, 15/A – Tel. 0815529041
Napoli
Pec: avvfrancopepe@puntopec.it
avvrosaderienzo@puntopec.it

- 3- *Società Agricola Luce Di Paola Spera & C. S.A.S.*, PEC: societaagricolaluce@pec.it;
- 4- *Bello Nicola Agostino*, PEC: nicolaagostino.bello@pec.agritel.it;
- 5- *S.A. Tenuta Martino Sas*, PEC: tenutamartinosas@pec.it;
- 6- *Montuori Francesco*, PEC: francescomontuori@pec.it;
- 7- *Farina Pietro*, PEC: pietro.farina@pec.it;
- 8- *Famiglietti Federico*, PEC: f.famiglietti@pec.it;

- Tutti quali contro interessati –

**

Con ricorso ritualmente notificato alle amministrazioni resistenti ed ai controinteressati in data 16.10.2020, la ditta Urbano Roberto, in persona del legale rapp.te p.t., impugnava per annullamento, previa declaratoria di sospensione, i seguenti provvedimenti:

- **Decreto Dirigenziale nr. 138 del 15.07.2020** e pubblicato in BURC in data 20.07.2020 al nr. 147, della Giunta Regionale della Campania, Dipartimento 50, Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali, nr. 7, di approvazione della graduatoria unica regionale definitiva e dei relativi elenchi allegati delle domande ammissibili e già finanziate ai sensi del DRD n. 79/2020, rettificato dal DRD n. 114/2020, ammissibili e finanziabili, ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando, non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo e non ammissibili a valutazione inerenti il Bando adottato con DRD n. 52 del 09.08.2017 e SS.MM.II - pubblicato sul BURC n. 63 del 14.08.2017 per il PSR Campania 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o animali - Tipologia di intervento 4.1.1 “Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole”;

Avv. Franco Pepe - Avv. Rosa De Rienzo
Via F. Flora, nr. 24 – Tel. 0824.316361 (fax 0824.53460)
Benevento
Via P. Bracco, 15/A – Tel. 0815529041
Napoli
Pec: avvfrancopepe@puntopec.it
avvrosaderienzo@puntopec.it

- **Circolare prot. n. 0215079 del 03.04.2019;**
- **Circolare prot. n. 289436 del 09.05.2019;**
- **Circolare prot. n. 205281 del 28.03.2018**

e con essi, di ogni provvedimento allo stesso annesso, connesso, precedente e prodromico, conseguente e consequenziale ed ogni altro atto, anche di natura istruttoria ed endoprocedimentale, nonchè interlocutoria, comunque lesivo della posizione dell'istante; nella parte in cui la Ditta "Roberto Urbano" è stata inserita nell'elenco delle domande non ammissibili a valutazione e, conseguenzialmente, per l'inserimento della domanda prot. AGEA.ASR.2018.428108, del 12.05.2018, nella graduatoria regionale domande ammissibili e finanziabili a valere per il PSR Campania 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o animali - Tipologia di intervento 4.1.1 "Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole".

A sostegno dell'impugnativa, il ricorrente assumeva i seguenti motivi:

- **Violazione e falsa applicazione dei principi in materia di giusto procedimento – Violazione degli artt. 7 e ss della Legge 241/90 -Violazione dell'art. 97 Cost. e del principio della trasparenza dell'azione amministrativa:**

lamentava il ricorrente che, a seguito della comunicazione ex art. 10-bis L. 241/1990 del preavviso di rigetto della domanda di sostegno presentata dalla ditta Urbano, la stessa aveva inviato rituali e formali controdeduzioni ed osservazioni all'amministrazione procedente che non erano state minimamente confutate e prese in considerazione ai fini dell'emanazione del provvedimento definitivo di rigetto della domanda di sostegno. Di conseguenza l'amministrazione aveva provveduto e proceduto in totale spregio e mortificazione dei principi di effettiva partecipazione e democrazia in relazione all'attività procedimentalizzata;

Avv. Franco Pepe - Avv. Rosa De Rienzo
Via F. Flora, nr. 24 – Tel. 0824.316361 (fax 0824.53460)
Benevento
Via P. Bracco, 15/A – Tel. 0815529041
Napoli
Pec: avvfrancopepe@puntopec.it
avvrosaderienzo@puntopec.it

- **Eccesso di potere - Violazione degli artt. 3 e 10-bis della L. 241/1990 – Omessa motivazione in ordine al rigetto delle controdeduzioni difensive fornite dal ricorrente ai sensi dell’art. 10-bis L. 241/1990 – Difetto assoluto di motivazione del provvedimento conclusivo di esclusione dell’azienda ricorrente dalle domande ammissibili a finanziamento:** lamenta il ricorrente che il provvedimento definitivo di pubblicazione delle graduatorie di ammissione e non ammissione, non indica espressamente le ragioni e le motivazioni a fondamento del diniego nei confronti della ditta ricorrente pur in presenza di espresse osservazioni della stessa; l’assenza della motivazione determina nullità del provvedimento in quanto non consente di individuare gli elementi costitutivi del provvedimento amministrativo;
- **Vizio di legittimità - Difetto e/o insufficienza dell’istruttoria – Eccesso di potere – Violazione della normativa comunitaria;** lamenta il ricorrente la violazione della disposizione generale di cui all’art. 6, co. 1 L. 241/1990 laddove l’amministrazione non ha fatto legittimo ricorso all’istituto del soccorso istruttorio per la concreta verifica dei requisiti di partecipazione e della capacità tecnica ed economica; detto istituto avrebbe certamente consentito all’amministrazione, già in fase istruttoria, di ravvisare il macroscopico errore nel quale era incorsa nell’escludere la ditta Roberto dall’ammissione in virtù di un precedente progetto per il PSR Campania 2007-2013 asseritamente in corso di realizzazione, ma in realtà non conclusosi solo formalmente per le gravi omissioni e ritardi della stessa amministrazione;
- **Violazione di legge (art. 12 del d.p.r. n. 487/1994 in relazione agli artt. 1, 2 bis e 3 della l. n. 241/1990 e 97 cost. in relazione al d.d.r. n. 52 del 09.08.2017 recante il bando di attuazione della tipologia di intervento 4.1.1. del p.s.r. campania 2014/2020 in relazione al d.r.d. n. 38 del 28.07.2016**

Avv. Franco Pepe - Avv. Rosa De Rienzo
Via F. Flora, nr. 24 – Tel. 0824.316361 (fax 0824.53460)
Benevento
Via P. Bracco, 15/A – Tel. 0815529041
Napoli
Pec: avvfrancopepe@puntepec.it
avvrosaderienzo@puntepec.it

recante “disposizioni attuative generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali” e succ. mod. e integrazioni nonche’ in relazione al d.d.r. n. 79 del 09.04.2020) - Eccesso di potere - Difetto assoluto del presupposto – Difetto di istruttoria – Erroneita’ manifesta – Sviamento – Violazione del giusto procedimento – Violazione del principio della par condicio: lamenta il ricorrente la arbitraria modifica dei termini e delle modalità stabilite in bando laddove l’amministrazione aveva, in corso di bando, previsto un punteggio soglia pari a 69 per la immediata finanziabilità delle relative domande; detta previsione, di fatto, ha comportato un’anticipazione illegittima del provvedimento definitivo pur essendo ancora in corso la relativa istruttoria e/o il riesame delle domande, così cristallizzando anticipatamente gli effetti della procedura; l’amministrazione ha, inoltre, più volte procrastinato il termine di presentazione delle domande così violando il principio della par condicio dei partecipanti;

➤ **Violazione del giusto procedimento – Eccesso di potere – Illegittimità del modus procedendi dell’amministrazione nell’adozione delle circolari esplicative che, di fatto, hanno modificato il bando approvato con DDR n. 52 del 9.08.2017, pubblicato in BURC n. 63 del 14.08.2017**: il ricorrente assume, inoltre, la illegittimità della procedura atteso il costante intervento dell’amministrazione finalizzato alla modifica dei termini e dei criteri di cui al bando mediante circolari esplicative che non hanno alcuna natura giuridica e, dunque, non hanno alcuna capacità modificativa della *lex specialis*. Trattasi di atti meramente interni che si sostanziano in direttive comportamentali incapaci di creare e/o modificare diritti né, tantomeno, di limitarli.

Avv. Franco Pepe - Avv. Rosa De Rienzo
Via F. Flora, nr. 24 — Tel. 0824.316361 (fax 0824.53460)
Benevento
Via P. Bracco, 15/A — Tel. 0815529041
Napoli
Pec: avvfrancopepe@puntopec.it
avvrosaderienzo@puntopec.it

Nelle more del giudizio amministrativo ritualmente incardinato, con nota prot. 2020.0562771 del 26.11.2020, inviata a mezzo pec ai sottoscritti difensori, nonché al ricorrente, la Giunta Regionale della Campania informava che, alla luce del ricorso e dei motivi in esso contenuti ed in ossequio a quanto previsto e disposto nel DRD 262 del 18.11.2020, l’Autorità di gestione del PSR Campania 2014/2020 aveva approvato una “*procedura per garantire pienamente la partecipazione dell’interessato al procedimento predecisorio ai sensi della L. 241/1990 ed in particolare dell’art. 10-bis*” della legge medesima; si comunicava, quindi, che la commissione avrebbe provveduto ad un nuovo riesame delle controdeduzioni e dell’istanza di riesame presentate dal ricorrente in relazione alla domanda di sostegno non ammessa; il Collegio rinviava, quindi, l’udienza al fine di consentire la formalizzazione e la definizione del sub procedimento di riesame.

A mezzo PEC del 21.01.2021, la Giunta Regionale della Campania faceva pervenire verbale di riesame della seduta del 20.01.2021 con il quale, la Commissione, omettendo qualsivoglia motivazione espressa e dettagliata rispetto alle osservazioni ed alle istanze di riesame del ricorrente, (o rinforzata come definita dallo stesso provvedimento della Regione) confermava le risultanze della precedente istruttoria riproponendo pedissequamente il contenuto di cui al precedente provvedimento di conclusione dell’istruttoria; in sostanza, la ditta Urbano Roberto veniva esclusa dal sostegno tra le domande non ammissibili a valutazione in quanto risultava in corso di realizzazione il progetto finanziato di cui al PSR Campania 2007/2013 o, più specificamente, progetti “per i quali non è stata ancora formulata la proposta di liquidazione”, ovviamente alla data di presentazione del progetto PSR 2014-2020.

Avv. Franco Pepe - Avv. Rosa De Rienzo
Via F. Flora, nr. 24 – Tel. 0824.316361 (fax 0824.53460)
Benevento
Via P. Bracco, 15/A – Tel. 0815529041
Napoli
Pec: avvfrancopepe@puntepec.it
avvrosaderienzo@puntepec.it

Parte ricorrente notificava, quindi, Ricorso per motivi aggiunti, unitamente ad istanza di sospensione ed istanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, con il quale impugnava per l'annullamento, previa sospensione, del:

- **verbale di riesame della seduta del 20.01.2021**, comunicato a mezzo PEC in data 21.01.2021 con prot. nr. 2021.0033237 del 21.01.21, in relazione alla domanda barcode 84250103466, presentata dalla ditta Urbano Roberto per il per il PSR Campania 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o animali - Tipologia di intervento 4.1.1 “*Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole*” e con esso, di ogni provvedimento allo stesso annesso, connesso, precedente e prodromico, conseguente e consequenziale ed ogni altro atto, anche di natura istruttoria ed endoprocedimentale, nonchè interlocutoria, comunque lesivo della posizione dell'istante, nella parte in cui, all'esito del riesame disposto con **DRD 262 del 18.11.2020**, la commissione ha confermato le precedenti conclusioni dichiarando la domanda di Urbano Roberto “*non ammissibile a valutazione per violazione del paragrafo 7 pagina 4 del bando di misura*” (avere in corso di realizzazione progetti finanziati ai sensi del PSR 2007-2013) e, conseguenzialmente, **per l'inserimento** della domanda prot. AGEA.ASR.2018.428108, del 12.05.2018, nella graduatoria regionale domande ammissibili e finanziabili a valere per il PSR Campania 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o animali - Tipologia di intervento 4.1.1 “*Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole*”.

A sostegno dei motivi aggiunti, parte ricorrente assumeva:

- **Violazione e falsa applicazione del DRD 262 del 18.11.2020 - Violazione degli artt. 3, 7 e 10-bis della L. 241/1990 – Difetto assoluto di motivazione in ordine al rigetto delle controdeduzioni difensive ed all'istanza di riesame presentate dal ricorrente - Eccesso di potere ed omessa adozione del**

Avv. Franco Pepe - Avv. Rosa De Rienzo
Via F. Flora, nr. 24— Tel. 0824.316361 (fax 0824.53460)
Benevento
Via R. Bracco, 15/A— Tel. 0815529041
Napoli
Pec: avvfrancopepe@puntepec.it
avvrosaderienzo@puntepec.it

provvedimento conclusivo – Violazione art. 97 Costituzione - Violazione e falsa applicazione dei principi in materia di giusto procedimento e del principio della trasparenza dell'azione amministrativa:

assumeva il ricorrente che, nonostante l'espressa previsione ed imposizione contenuta nel DRD 262 del 18.11.2020, l'amministrazione si fosse limitata alla mera riproposizione dei medesimi motivi di rigetto di cui alla precedente comunicazione senza prevedere la c.d. motivazione rafforzata ovvero la confutazione espressa e dettagliata delle singole ragioni poste dalla ditta Urbano a sostegno delle proprie osservazioni; l'Ufficio competente avrebbe dovuto, onde rispettare nella sostanza le norme in commento, entrare nel merito delle osservazioni licenziate dal privato, esplicitando perché le stesse non fossero accettabili ed avrebbe dovuto garantire le necessarie indagini di ufficio riscontrando le anomalie denunciate e non dipendenti dal ricorrente;

- Responsabilità dell'Amministrazione per lesione di interessi legittimi -

Diritto al risarcimento danni: dopo avere dettagliatamente analizzato nel merito le ragioni poste dall'amministrazione a fondamento del rigetto della domanda di sostegno, il ricorrente evidenziava, in ogni caso, la grave responsabilità della stessa nell'aver omesso e/o comunque ritardato il compimento di tutte quelle attività indispensabili e necessarie a garantire il diritto della partecipante, ritenendo, quindi, sussistente il diritto della stessa al risarcimento del danno previo accertamento della illegittimità del procedimento e del provvedimento adottato in conseguenza della violazione delle regole proprie dell'azione amministrativa, quali desumibili sia dai principi costituzionali d'imparzialità e buon andamento, sia dalle norme di legge ordinaria in materia di celerità, efficienza, efficacia e trasparenza, sia dai principi generali dell'ordinamento, quanto a ragionevolezza, proporzionalità ed

Avv. Franco Pepe - Avv. Rosa De Rienzo
Via F. Flora, nr. 24— Tel. 0824.316361 (fax 0824.53460)
Benevento
Via R. Bracco, 15/A— Tel. 0815529041
Napoli
Pec: avvfrancopepe@puntopec.it
avvrosaderienzo@puntopec.it

adeguatezza (*Consiglio di Stato Sez. V del 24.5.2017*); la relativa quantificazione era da parametrarsi alla **misura stimabile della chance perduta**, in favore del ricorrente atteso che, dalla documentazione in atti, risulta che la sua *chance* di aggiudicazione ha effettivamente raggiunto un'apprezzabile consistenza, nel senso di una "**probabilità seria e concreta**" o anche di una "**significativa probabilità**" di ammissione della domanda (*Cons. St., V, 11.7.2018 n. 4225*): ebbene, **la domanda di Urbano Roberto era stata originariamente inserita nell'elenco delle domande ammesse a finanziamento** ed è stata esclusa successivamente solo perché risultava ancora "*in corso di realizzazione il precedente progetto*" (si legge nel verbale di diniego).

**

Formalizzato il contraddittorio anche sui motivi aggiunti, alla CC del 13.04.2021, il Collegio si riservava sulle richieste cautelari; a scioglimento della detta riserva, il Collegio emetteva ordinanza nr. 00722/2021, pubblicata in data 16.04.2021 con la quale, ritenuta la propria giurisdizione e competenza e ritenuto che, *prima facie*, il ricorso, come integrato dai motivi aggiunti appare suffragato dall'elemento del *fumus boni iuris* quanto alla dedotta violazione degli artt. 3 e 10-*bis* della Legge 241/1990, essendosi la Commissione di riesame limitata alla mera riproposizione delle conclusioni già precedentemente adottate senza la completa analisi istruttoria dell'ulteriore materiale fornito, in accoglimento dell'istanza cautelare, disponeva l'accantonamento delle somme richieste nella domanda dalla parte ricorrente.

Ritenuto, inoltre, che, in ragione dell'elevato numero dei controinteressati, la notifica individuale può assumere i caratteri di particolare difficoltà,

Avv. Franco Pepe - Avv. Rosa De Rienzo
Via F. Flora, nr. 24— Tel. 0824.316361 (fax 0824.53460)
Benevento
Via P. Bracco, 15/A— Tel. 0815529041
Napoli
Pec: avvfrancopepe@puntopec.it
avvrosaderienzo@puntopec.it

autorizzava la notifica per pubblici proclami determinando le relative modalità dettagliatamente indicate.

**

Tanto premesso, con il presente atto così come con tutti gli altri oggetto di pubblicazione si

INTEGRA IL CONTRADDITTORIO

Nei confronti di tutti i soggetti controinteressati i quali potranno costituirsi nel pendente giudizio dinanzi al T.A.R. per la Campania, sede di Napoli, nella procedura iscritta al nr. R.G. 4263/2020, per il tramite di avvocato munito di procura speciale, così partecipando al processo.

Sono controinteressati tutti coloro che, nella graduatoria unica definitiva di cui al **Decreto Dirigenziale nr. 138 del 15.07.2020**, pubblicato in BURC in data 20.07.2020 al nr. 147, risultano negli allegati elenchi delle domande ammissibili e già finanziate (*cf. all. 1*), delle domande ammissibili e finanziabili (*cf. all. 2*), nonché di quelle ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria (*cf. all. 3*), elenchi che, allegati ed uniti al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale.

**

Con il presente atto si chiede, inoltre, all'Amministrazione resistente **la pubblicazione sul proprio sito WEB** del presente atto di integrazione del contraddittorio, del ricorso introduttivo del Giudizio dinanzi al TAR Campania – Napoli, RG 4263/2020, del Ricorso per motivi aggiunti e degli elenchi dei controinteressati allegati al presente atto, nonché **dell'ordinanza nr. 00722/2021 resa dal Tar Campania – Napoli, RG 4263/2021, pubblicata in data 16.04.2021 in esecuzione ed in ottemperanza della quale viene effettuata la pubblicazione.**

Avv. Franco Pepe - Avv. Rosa De Rienzo
Via F. Flora, nr. 24— Tel. 0824.316361 (fax 0824.53460)
Benevento
Via P. Bracco, 15/A— Tel. 0815529041
Napoli
Pec: avvfrancopepe@puntepec.it
avvrosaderienzo@puntepec.it

ATTI OGGETTO DI PUBBLICAZIONE

Unitamente al presente atto, firmato digitalmente, vengono inviati all'Amministrazione, affinché ne curi la pubblicazione, i seguenti atti:

- Copia digitale dell'ordinanza che ha disposto l'integrazione del contraddittorio (N. 00722/2021);
- Ricorso al T.A.R.;
- Ricorso per motivi aggiunti;
- Elenchi nominativi dei controinteressati.

AVVERTENZA PER I CONTROINTERESSATI

Il testo integrale del ricorso potrà essere consultato sul sito internet della Regione Campania unitamente alla indicazione nominativa dei soggetti controinteressati.

L'andamento del processo è consultabile sul sito internet: giustizia-amministrativa.it, cliccando sulla voce "TAR" e poi su "TAR Campania – Napoli". Nella finestra "Attività giurisdizionale" cliccare sulla voce "ricorsi". Nella schermata delle "Ricerche" inserire, negli spazi dedicati, il numero R.G. del Ricorso (4263) e l'anno di presentazione (2020), poi cliccare su "cerca". Si aprirà la pagina del ricorso ricercato.

Benevento, 25 giugno 2021

Firmato digitalmente da

Avv. Rosa De Rienzo

Avv. Franco Pepe